



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-187.0.0.-53**

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di Aprile il sottoscritto Lottici Simona in qualita' di dirigente di Direzione Valorizzazione Patrimonio E Demanio Marittimo, di concerto con Vigneri Cinzia in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI DUE IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 PER FINALITÀ SOCIALI.

Adottata il 24/04/2018  
Esecutiva dal 24/04/2018

24/04/2018	LOTTICI SIMONA
24/04/2018	VIGNERI CINZIA

Sottoscritto digitalmente dai Dirigenti Responsabili



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-187.0.0.-53**

OGGETTO INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI DUE IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 PER FINALITÀ SOCIALI.

**I DIRIGENTI RESPONSABILI**

Visti:

- la DGC - 2017- 38 del 9.03.17;
- la D.D. n. 2017-100.0.0.-12 del 14 giugno 2017;
- la D.D. n. 2018-100.0.0.-17 del 6 aprile 2018;
- l'art. 48 comma 3 del D.lgs n. 159/2011;
- l'art.107 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/02/2017 è stata approvata l'acquisizione, a titolo gratuito, di n. 11 immobili confiscati alla criminalità organizzata allo scopo di utilizzarli per finalità sociali e di rigenerazione urbana;
- l'ANBSC ha pertanto disposto, con proprio decreto n. prot. 20245 del 20 aprile 2017, il trasferimento a titolo gratuito dei suddetti immobili al Comune di Genova ed ha successivamente provveduto alla formale consegna di tale cespiti all'Ente in data 5 ottobre 2017;
- Tali immobili sono stati consegnati ingombri di beni mobili (per lo più materiali edilizi) appartenenti ai precedenti proprietari destinatari del provvedimento di confisca da parte del Tribunale;
- Che ad oggi solo due degli immobili acquisiti sono stati liberati dai materiali rinvenuti al momento della consegna da parte di ANBSC (Via Canneto il Curto 25 R e Vico delle Vigne 10R) e pertanto solo per questi è possibile procedere alla destinazione per finalità sociali;

Sottoscritto digitalmente dai Dirigenti Responsabili

Considerato che:

- l'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011 prevede che gli enti territoriali destinatari del trasferimento a titolo gratuito di immobili confiscati alla criminalità organizzata: *“possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali”*
- con deliberazione n. 38 del 9.03.17 la Giunta Comunale ha approvato le seguenti linee guida per la gestione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata:
  - 1) promuovere il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso l'attività sinergica delle Direzioni interessate;
  - 2) valutare le opportunità di riutilizzo dei beni, in raccordo con le altre istituzioni, nell'ambito di una programmazione concertata, anche attraverso la sottoscrizione di un protocollo e di eventuali convenzioni;
  - 3) coinvolgere le realtà associative territoriali disponibili a collaborare con le istituzioni per la valorizzazione e il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
  - 4) procedere alla assegnazione, attraverso procedure ad evidenza pubblica, dei beni che l'Amministrazione avrà ritenuto opportuno acquisire, ad eccezione di quelli da destinare direttamente ai propri fini istituzionali, come previsto dal Codice delle Leggi antimafia.
- con la medesima delibera di Giunta n. 38 del 9.03.17 è stata inoltre istituito, al fine di dare attuazione al terzo punto delle linee guida sopra citate, un “Osservatorio di concertazione permanente sull'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata”
- con d.d. n. 2018-187.0.0.-51 della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo si è provveduto a formalizzare la costituzione dell'Osservatorio di concertazione permanente sull'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso la pubblicazione di un avviso per la formazione dell'elenco dei soggetti partecipanti diversi dai rappresentanti del Comune di Genova;

Valutato che :

- nelle more della costituzione dell'Osservatorio di concertazione permanente di cui sopra appare opportuno, anche alla luce delle manifestazioni di interesse pervenute, procedere alla selezione per la tempestiva assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e conseguente rapido utilizzo dei due immobili allo stato liberi e disponibili di Via Canneto il Curto 25 R e Vico delle Vigne

Sottoscritto digitalmente dai Dirigenti Responsabili

10R con le modalità previste dall'art. 48 comma 3 lett. c) e dalla delibera di Giunta n. 38 del 9.03.17;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- procedere all'assegnazione in concessione di tali due immobili, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento ad un soggetto tra quelli indicati nell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- in relazione al presente provvedimento è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

#### DETERMINANO

- 1) di approvare gli avvisi pubblici di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito degli immobili siti in Genova Via Canneto il Curto 25 R e Vico delle Vigne 10 R , confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Genova ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 159/2011, allegati quali parti integranti del presente provvedimento;
- 2) di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e contratti;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott.ssa Cinzia Vigneri

Il Direttore  
Dott.ssa Simona Lottici

Sottoscritto digitalmente dai Dirigenti Responsabili



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

**DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VIA CANNETO IL CURTO 25 R, CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LGS. N. 159/2011.**

Premesso che il D. Lgs. n.159/2011 all'art.48 – comma 3, lettera c) - prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata sono: *“trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione. Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione. La mancata pubblicazione comporta responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali.*

**I DIRETTORI DELLE DIREZIONI VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO E POLITICHE SOCIALI**

Indicono selezione pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito dell'immobile sito in Genova, Via Canneto il Curto 25 R, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Genova ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 per finalità sociali.

**Art. 1 – Soggetti ammessi alla selezione**

Possono partecipare alla selezione gli enti individuati all'art. 48, comma 3 – lettera c) del D.Lgs. n. 159/2011.

## **Art. 2 – Immobile e attività progettuali oggetto della selezione – Durata del contratto**

Oggetto della presente selezione è il locale di 10 mq posto al piano terra (superficie catastale di 13 mq), ubicato in Via Canneto il Curto 25 R Genova, censito al NCEU, GE, Sezione GEA, Foglio 84, Particella 80, sub 4, Categoria C/1.

L'immobile dovrà essere destinato ad attività sociali, attività socioculturali e ricreative, ospitalità e percorsi di inclusione anche per vittime di discriminazioni, attività sociali rivolte ai giovani.

L'immobile verrà assegnato a titolo gratuito per un periodo di anni quattro.

## **Art. 3 – Criteri di selezione**

La selezione sarà espletata secondo i seguenti criteri:

- 1. Esperienza posseduta e struttura e dimensione organizzativa del partecipante alla selezione;*
- 2. Progetti che dovranno essere allegati alla domanda di assegnazione e dovranno rispondere a finalità sociali, come previsto dalla legge.*

## **Art. 4 – Selezione delle domande**

Le domande di partecipazione saranno valutate da una Commissione appositamente costituita, dopo lo spirare del termine di presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione, dando priorità alle attività progettuali da realizzare esplicitamente indicate al precedente art. 2.

La commissione si riunirà in seduta pubblica il giorno 23 maggio 2018 per l'apertura delle buste e l'esame della documentazione amministrativa. Successivamente si riunirà in seduta riservata per l'esame delle proposte progettuali.

Non saranno valutate le domande:

- (a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti al precedente art. 1;**
- (b) che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 2;**

Alle domande saranno attribuiti i seguenti punteggi:

### **ESPERIENZA POSSEDUTA max punti 30**

così ripartiti:

- Valutazione della relazione riguardante la struttura organizzativa dell'ente richiedente dalla quale emerga l'idoneità dello stesso al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative, con particolare riferimento al progetto da realizzarsi - **max punti 15;**
- Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o similari a quello presentato -- (2 punti per anno – o frazione di anno superiore a sei mesi - max 5 anni) - **max punti 10;**
- Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio -- (1 punto per anno– o frazione di anno superiore a sei mesi - max 5 anni) - **max punti 5;**

### **PROGETTO max punti 30**

così ripartiti:

- Valutazione del tipo di progetto in relazione alle attività progettuali da realizzare di cui al precedente art. 2 - **max punti 20**;
- Valutazione dell'interconnessione del progetto con altri obiettivi o progetti analoghi dell'ente richiedente nel medesimo contesto cittadino del Centro Storico di Genova - **max punti 10**;

In base alla valutazione effettuata e con riferimento ai punteggi attribuiti alle singole domande verranno costituite quattro categorie di progetti:

Insufficiente (punteggio da 0 a 30);  
Sufficiente (punteggio da 31 a 40);  
Buono (punteggio da 41 a 50);  
Ottimo (punteggio da 51 a 60).

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi almeno 31 (trentuno) punti su 60 (sessanta) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

In caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, sarà data preferenza all'offerta che, in sede di valutazione del progetto, avrà ottenuto il punteggio più elevato.

In caso di ulteriore parità, in riferimento al criterio sopraindicato, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, verrà effettuato un sorteggio a cura della Commissione aggiudicatrice.

#### **Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande**

I soggetti indicati dell'art. 1 del presente avviso di selezione possono presentare apposita istanza in carta resa legale mediante applicazione di una marca da bollo di Euro 16,00 sottoscritta dal legale rappresentante e redatta, **a pena di esclusione**, secondo il modello allegato al presente avviso.

Il plico, contenente l'istanza e la documentazione da allegare, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo: **Comune di Genova, Archivio Generale – Protocollo, Piazza Dante 10, GENOVA, 16121**. Sulla busta dovrà essere riportato oltre al mittente e al destinatario, anche la seguente dicitura: **“SELEZIONE PER LA CONCESSIONE PER FINALITA' SOCIALI DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VIA CANNETO IL CURTO 25 R”** e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- con raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio Generale – Protocollo, Piazza Dante 10, GENOVA, 16121;
- recapitata a mano all'Archivio Generale – Protocollo, Piazza Dante 10, GENOVA, 16121.

Il plico dovrà pervenire, in tutti i casi **a pena di esclusione**, entro le ore **12.00 del 21 maggio 2018**.

Ai fini del rispetto di detto termine perentorio di scadenza, **farà fede esclusivamente la data di arrivo apposta sul plico dal Protocollo del Comune.**

#### **Documentazione da allegare:**

Il plico, chiuso, sigillato e firmato sul lembo di chiusura, – a pena di esclusione – dovrà contenere al suo interno n. 2 buste (Busta A e Busta B), anch'esse a loro volta – a pena di esclusione – chiuse e sigillate e siglate sui rispettivi lembi di chiusura.

Ciascuna busta dovrà contenere al suo interno quanto segue:

La **BUSTA A** riportante la seguente dicitura **“Documentazione amministrativa”** dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) Istanza di partecipazione in carta resa legale mediante applicazione di una marca da bollo di Euro 16,00 redatta in conformità al modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) Atto costitutivo dell'ente;
- c) Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- d) Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente;
- e) Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti i soggetti aventi rappresentanza legale;
- g) Certificazione di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune all'uopo incaricato;

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione.

Eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla Commissione.

La **BUSTA B** riportante la seguente dicitura **“Progetto”** dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) Relazione inerente la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerga l'idoneità della stessa relativamente al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi;
- 2) Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato;
- 3) Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio;
- 4) Presentazione e descrizione del progetto in relazione alle attività progettuali da realizzare di cui al precedente art. 2, con indicazione dell'eventuale interconnessione del progetto con altri obiettivi o progetti analoghi dell'ente richiedente nel medesimo contesto cittadino del Centro Storico di Genova;

#### **Art. 6 – Sopralluogo presso l'immobile**

A pena di esclusione, il partecipante alla selezione dovrà inserire nella busta A il certificato di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune all'uopo incaricato che accompagnerà il rappresentante dell'ente/associazione per la visione dell'immobile.

I sopralluoghi si svolgeranno previo appuntamento, scrivendo al seguente indirizzo email: [eugeniolagomarsino@comune.genova.it](mailto:eugeniolagomarsino@comune.genova.it) (e p.c. all'indirizzo email: [patrvendite@comune.genova.it](mailto:patrvendite@comune.genova.it)), indicando nell'oggetto la seguente dicitura **“richiesta appuntamento per sopralluogo immobile confiscato alla criminalità organizzata”**.

Non sarà possibile inoltrare la richiesta di sopralluogo oltre il 3° giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione.

Qualora il sopralluogo sia effettuato da soggetto diverso dal legale rappresentante è necessaria apposita delega con allegati i documenti di identità del soggetto delegante e delegato.

#### **Art. 7 - Obblighi del concessionario**

Il concessionario sarà tenuto a utilizzare l'unità immobiliare per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nella convenzione che verrà successivamente stipulata.

Il concessionario dovrà presentare, con cadenza annuale, un report riepilogativo sull'andamento delle attività svolte per la realizzazione del progetto.

L'immobile sarà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Il concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese a realizzare gli interventi necessari a rendere l'immobile idoneo all'uso al quale sarà destinato e ad eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il concessionario dovrà inoltre provvedere al pagamento delle spese di amministrazione se dovute.

La sottoscrizione della concessione da parte dell'ente risultato assegnatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di immobili di civica proprietà e/o in presenza di morosità relativa ai beni immobili di proprietà dell'Amministrazione. Il concedente si riserva di effettuare le relative verifiche e controlli. La morosità potrà essere sanata entro e non oltre 15 gg prima della data fissata per la sottoscrizione della concessione.

In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

#### **Art. 8 – Cause di esclusione**

Si specifica che l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) siano riscontrate una o più cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- c) il plico risulti mancante della domanda e della documentazione indicata nel presente avviso;
- d) manchi la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione, ovvero manchi la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore/i e negli altri casi previsti dalla legge;
- e) la commissione escluderà i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- f) non sia stato effettuato il sopralluogo presso l'immobile previsto al precedente art. 6.

#### **Art. 9 – Spese per la stipulazione del contratto**

La stipulazione del contratto, avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale e comunicati al soggetto aggiudicatario con apposita convocazione

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione sono a totale carico dell'ente aggiudicatario.

In caso di ritardata o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto, l'amministrazione provvederà a revocare l'affidamento e a procedere ad un nuovo affidamento in base alla graduatoria.

#### **Art. 10 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate a controllo.

A norma dell'art.71 del DPR n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti.

Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R.n.445/2000).

#### **Art. 11 – Pubblicità e richiesta documentazione della selezione**

Gli atti di gara sono pubblicati, in versione integrale nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti" del sito istituzionale del Comune di Genova, dalla quale sono scaricabili oltre l'avviso di selezione, la modulistica necessaria per la partecipazione.

**In particolare si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza.**

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via e-mail all'indirizzo: [gmcasabona@comune.genova.it](mailto:gmcasabona@comune.genova.it) (e p.c. all'indirizzo email: [patrvendite@comune.genova.it](mailto:patrvendite@comune.genova.it)) e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "Selezione per la concessione di immobile confiscato alla criminalità organizzata - Richiesta di chiarimenti".

Le eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire non oltre il terzo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande con l'indicazione della denominazione del concorrente richiedente.

#### **Art. 12 - Responsabile di procedimento.**

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n° 241/1990, è la Dott.ssa Simona Lottici.

**Il Direttore della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo**

Dott.ssa Simona Lottici

**Il Direttore della Direzione Politiche Sociali**

Dott.ssa Cinzia Vigneri



MARCA DA BOLLO 16,00 EURO

FAC-SIMILE ISTANZA  
(si prega di non modificare la modulistica)

**AI COMUNE DI GENOVA**

**OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VIA CANNETO IL CURTO 25 R, CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LGS. N. 159/2011**

II/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
dell'Ente/Associazione \_\_\_\_\_

**Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000**

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura di selezione per la concessione in uso gratuito dell'unità immobiliare confiscata alla criminalità organizzata, trasferita al patrimonio del Comune di Genova, ubicata in Genova, Via Canneto il Curto 25 e censita al NCEU, GE, Sezione GEA, Foglio 84, Particella 80, sub 4

**A TAL FINE DICHIARA**

*(barrare le caselle che interessano)*

- di accettare espressamente le prescrizioni contenute nell'avviso;
- di aver effettuato un sopralluogo prendendo visione dell'unità immobiliare che sarà concessa nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

- di essere a conoscenza che le dichiarazioni rese saranno oggetto di verifica, anche a campione, da parte dei competenti uffici;
- che in qualsiasi momento produrrà, su richiesta del Comune, ogni documentazione attestante la veridicità di quanto trasmesso in allegato;
- di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità in relazione al godimento di beni immobili di civica proprietà;
- che nei propri confronti e nei confronti dell'ente/associazione rappresentato non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016
- che l'ente richiedente è iscritto al n. .... del Registro delle Imprese presso la CCIAA di ..... dal ....., con durata prevista fino al..... ed esercita l'attività di:  
.....  
.....
- che l'ente richiedente non è iscritto del Registro delle Imprese presso la CCIAA per il seguente motivo.

**ATTESTA INFINE**

di essere a conoscenza che i dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e comunque nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. A tali fini autorizza il trattamento da parte dell'Ente

In conformità all'art. 5 dell'avviso di selezione, si allega alla presente istanza, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Atto costitutivo dell'ente;
- Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente;
- Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti gli aventi rappresentanza legale;

Data .....

firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

**AVVISO PUBBLICO**

**DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VICO DELLE VIGNE 10 R, CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LGS. N. 159/2011.**

Premesso che il D. Lgs. n.159/2011 all'art.48 – comma 3, lettera c) - prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata sono: *“trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione. Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione. La mancata pubblicazione comporta responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali.*

**I DIRETTORI DELLE DIREZIONI VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO E POLITICHE SOCIALI**

Indicano selezione pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito dell'immobile sito in Genova, Vico delle Vigne 10 R, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Genova ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 per finalità sociali.

**Art. 1 – Soggetti ammessi alla selezione**

Possono partecipare alla selezione gli enti individuati all'art. 48, comma 3 – lettera c) del D.Lgs. n. 159/2011.

## **Art. 2 – Immobile e attività progettuali oggetto della selezione – Durata del contratto**

Oggetto della presente selezione è il locale di 10 mq posto al piano terra (superficie catastale di 13 mq), ubicato in Vico delle Vigne 10 R Genova, censito al NCEU, GE, Sezione GEA, Foglio 83, Particella 134, sub 81 Categoria C/1.

L'immobile dovrà essere destinato ad attività sociali, attività socioculturali e ricreative, ospitalità e percorsi di inclusione anche per vittime di discriminazioni, attività sociali rivolte ai giovani.

L'immobile verrà assegnato a titolo gratuito per un periodo di anni quattro.

## **Art. 3 – Criteri di selezione**

La selezione sarà espletata secondo i seguenti criteri:

- 1. Esperienza posseduta e struttura e dimensione organizzativa del partecipante alla selezione;*
- 2. Progetti che dovranno essere allegati alla domanda di assegnazione e dovranno rispondere a finalità sociali, come previsto dalla legge.*

## **Art. 4 – Selezione delle domande**

Le domande di partecipazione saranno valutate da una Commissione appositamente costituita, dopo lo spirare del termine di presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione, dando priorità alle attività progettuali da realizzare esplicitamente indicate al precedente art. 2.

La commissione si riunirà in seduta pubblica il giorno 23 maggio 2018 per l'apertura delle buste e l'esame della documentazione amministrativa. Successivamente si riunirà in seduta riservata per l'esame delle proposte progettuali.

Non saranno valutate le domande:

- (a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti al precedente art. 1;**
- (b) che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 2;**

Alle domande saranno attribuiti i seguenti punteggi:

### **ESPERIENZA POSSEDUTA max punti 30**

così ripartiti:

- Valutazione della relazione riguardante la struttura organizzativa dell'ente richiedente dalla quale emerga l'idoneità dello stesso al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative, con particolare riferimento al progetto da realizzarsi - **max punti 15;**
- Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o similari a quello presentato -- (2 punti per anno – o frazione di anno superiore a sei mesi - max 5 anni) - **max punti 10;**
- Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio -- (1 punto per anno– o frazione di anno superiore a sei mesi - max 5 anni) - **max punti 5;**

### **PROGETTO max punti 30**

così ripartiti:

- Valutazione del tipo di progetto in relazione alle attività progettuali da realizzare di cui al precedente art. 2 - **max punti 20**;
- Valutazione dell'interconnessione del progetto con altri obiettivi o progetti analoghi dell'ente richiedente nel medesimo contesto cittadino del Centro Storico di Genova - **max punti 10**;

In base alla valutazione effettuata e con riferimento ai punteggi attribuiti alle singole domande verranno costituite quattro categorie di progetti:

Insufficiente	(punteggio da 0 a 30);
Sufficiente	(punteggio da 31 a 40);
Buono	(punteggio da 41 a 50);
Ottimo	(punteggio da 51 a 60).

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi almeno 31 (trentuno) punti su 60 (sessanta) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

In caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, sarà data preferenza all'offerta che, in sede di valutazione del progetto, avrà ottenuto il punteggio più elevato.

In caso di ulteriore parità, in riferimento al criterio sopraindicato, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, verrà effettuato un sorteggio a cura della Commissione aggiudicatrice.

#### **Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande**

I soggetti indicati dell'art. 1 del presente avviso di selezione possono presentare apposita istanza in carta resa legale mediante applicazione di una marca da bollo di Euro 16,00 sottoscritta dal legale rappresentante e redatta, **a pena di esclusione**, secondo il modello allegato al presente avviso.

Il plico, contenente l'istanza e la documentazione da allegare, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo: **Comune di Genova, Archivio Generale – Protocollo, Piazza Dante 10, GENOVA, 16121**. Sulla busta dovrà essere riportato oltre al mittente e al destinatario, anche la seguente dicitura: **“SELEZIONE PER LA CONCESSIONE PER FINALITA' SOCIALI DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VICO DELLE VIGNE 10 R”** e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- con raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio Generale – Protocollo, Piazza Dante 10, GENOVA, 16121;
- recapitata a mano all'Archivio Generale – Protocollo, Piazza Dante 10, GENOVA, 16121.

Il plico dovrà pervenire, in tutti i casi **a pena di esclusione**, entro le ore **12.00 del 21 maggio 2018**.

Ai fini del rispetto di detto termine perentorio di scadenza, **farà fede esclusivamente la data di arrivo apposta sul plico dal Protocollo del Comune**.

#### **Documentazione da allegare:**

Il plico, chiuso, sigillato e firmato sul lembo di chiusura, – a pena di esclusione – dovrà contenere al suo interno n. 2 buste (Busta A e Busta B), anch'esse a loro volta – a pena di esclusione – chiuse e sigillate e siglate sui rispettivi lembi di chiusura.

Ciascuna busta dovrà contenere al suo interno quanto segue:

La BUSTA A riportante la seguente dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) Istanza di partecipazione in carta resa legale mediante applicazione di una marca da bollo di Euro 16,00 redatta in conformità al modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) Atto costitutivo dell'ente;
- c) Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- d) Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente;
- e) Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti i soggetti aventi rappresentanza legale;
- g) Certificazione di avvenuto sopralluogo sottoscritta da un dipendente del Comune all'uopo incaricato;

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione.

Eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla Commissione.

La BUSTA B riportante la seguente dicitura "Progetto" dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) Relazione inerente la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerga l'idoneità della stessa relativamente al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi;
- 2) Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato;
- 3) Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio;
- 4) Presentazione e descrizione del progetto in relazione alle attività progettuali da realizzare di cui al precedente art. 2, con indicazione dell'eventuale interconnessione del progetto con altri obiettivi o progetti analoghi dell'ente richiedente nel medesimo contesto cittadino del Centro Storico di Genova;

#### **Art. 6 – Sopralluogo presso l'immobile**

A pena di esclusione, il partecipante alla selezione dovrà inserire nella busta A il certificato di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune all'uopo incaricato che accompagnerà il rappresentante dell'ente/associazione per la visione dell'immobile.

I sopralluoghi si svolgeranno previo appuntamento, scrivendo al seguente indirizzo email: [eugeniolagomarsino@comune.genova.it](mailto:eugeniolagomarsino@comune.genova.it) (e p.c. all'indirizzo email: [patrvendite@comune.genova.it](mailto:patrvendite@comune.genova.it)), indicando nell'oggetto la seguente dicitura "richiesta appuntamento per sopralluogo immobile confiscato alla criminalità organizzata".

Non sarà possibile inoltrare la richiesta di sopralluogo oltre il 3° giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione.

Qualora il sopralluogo sia effettuato da soggetto diverso dal legale rappresentante è necessaria apposita delega con allegati i documenti di identità del soggetto delegante e delegato.

#### **Art. 7 - Obblighi del concessionario**

Il concessionario sarà tenuto a utilizzare l'unità immobiliare per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nella convenzione che verrà successivamente stipulata.

Il concessionario dovrà presentare, con cadenza annuale, un report riepilogativo sull'andamento delle attività svolte per la realizzazione del progetto.

L'immobile sarà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Il concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese a realizzare gli interventi necessari a rendere l'immobile idoneo all'uso al quale sarà destinato e ad eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il concessionario dovrà inoltre provvedere al pagamento delle spese di amministrazione se dovute.

La sottoscrizione della concessione da parte dell'ente risultato assegnatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di immobili di civica proprietà e/o in presenza di morosità relativa ai beni immobili di proprietà dell'Amministrazione. Il concedente si riserva di effettuare le relative verifiche e controlli. La morosità potrà essere sanata entro e non oltre 15 gg prima della data fissata per la sottoscrizione della concessione.

In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

#### **Art. 8 – Cause di esclusione**

Si specifica che l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) siano riscontrate una o più cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- c) il plico risulti mancante della domanda e della documentazione indicata nel presente avviso;
- d) manchi la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione, ovvero manchi la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore/i e negli altri casi previsti dalla legge;
- e) la commissione escluderà i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- f) non sia stato effettuato il sopralluogo presso l'immobile previsto al precedente art. 6.

#### **Art. 9 – Spese per la stipulazione del contratto**

La stipulazione del contratto, avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale e comunicati al soggetto aggiudicatario con apposita convocazione

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione sono a totale carico dell'ente aggiudicatario.

In caso di ritardata o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto, l'amministrazione provvederà a revocare l'affidamento e a procedere ad un nuovo affidamento in base alla graduatoria.

#### **Art. 10 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate a controllo.

A norma dell'art.71 del DPR n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti.

Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R.n.445/2000).

#### **Art. 11 – Pubblicità e richiesta documentazione della selezione**

Gli atti di gara sono pubblicati, in versione integrale nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti" del sito istituzionale del Comune di Genova, dalla quale sono scaricabili oltre l'avviso di selezione, la modulistica necessaria per la partecipazione.

**In particolare si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza.**

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via e-mail all'indirizzo: [gmcasabona@comune.genova.it](mailto:gmcasabona@comune.genova.it) (e p.c. all'indirizzo email: [patrvendite@comune.genova.it](mailto:patrvendite@comune.genova.it)) e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "Selezione per la concessione di immobile confiscato alla criminalità organizzata - Richiesta di chiarimenti".

Le eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire non oltre il terzo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande con l'indicazione della denominazione del concorrente richiedente.

#### **Art. 12 - Responsabile di procedimento.**

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n° 241/1990, è la Dott.ssa Simona Lottici.

**Il Direttore della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo**

Dott.ssa Simona Lottici

**Il Direttore della Direzione Politiche Sociali**

Dott.ssa Cinzia Vigneri



MARCA DA BOLLO 16,00 EURO

FAC-SIMILE ISTANZA  
(si prega di non modificare la modulistica)

**AI COMUNE DI GENOVA**

**OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VICO DELLE VIGNE 10 R, CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LGS. N. 159/2011**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
dell'Ente/Associazione \_\_\_\_\_

**Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000**

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura di selezione per la concessione in uso gratuito dell'unità immobiliare confiscata alla criminalità organizzata, trasferita al patrimonio del Comune di Genova, ubicata in Genova, Vico delle Vigne 10 R e censita al NCEU, GE, Sezione GEA, Foglio 83, Particella 134, sub 81

**A TAL FINE DICHIARA**

*(barrare le caselle che interessano)*

- di accettare espressamente le prescrizioni contenute nell'avviso;
- di aver effettuato un sopralluogo prendendo visione dell'unità immobiliare che sarà concessa nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

- di essere a conoscenza che le dichiarazioni rese saranno oggetto di verifica, anche a campione, da parte dei competenti uffici;
- che in qualsiasi momento produrrà, su richiesta del Comune, ogni documentazione attestante la veridicità di quanto trasmesso in allegato;
- di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità in relazione al godimento di beni immobili di civica proprietà;
- che nei propri confronti e nei confronti dell'ente/associazione rappresentato non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016
- che l'ente richiedente è iscritto al n. .... del Registro delle Imprese presso la CCIAA di ..... dal ....., con durata prevista fino al..... ed esercita l'attività di:  
.....  
.....
- che l'ente richiedente non è iscritto del Registro delle Imprese presso la CCIAA per il seguente motivo.

**ATTESTA INFINE**

di essere a conoscenza che i dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e comunque nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. A tali fini autorizza il trattamento da parte dell'Ente

In conformità all'art. 5 dell'avviso di selezione, si allega alla presente istanza, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Atto costitutivo dell'ente;
- Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente;
- Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti gli aventi rappresentanza legale;

Data .....

firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_